

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01392310
ESC - Ente schedatore	S296
ECP - Ente competente	S296

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	targa
--------------------	-------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	scena allegorica con figure e animali
------------------------	---------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	anni sessanta

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1960
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1969
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBR - Riferimento	

all'intervento	disegno
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	33
MISL - Larghezza	25
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	due spaccature al centro e a sinistra
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	targa identificativa
DESI - Codifica Iconclass	480
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi; Animali: scimmia, scorpione, pesce, maiale.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	Ina / Casa
	Il Piano INA Casa costituisce uno dei più interessanti interventi di edilizia residenziale a scala nazionale negli anni della ricostruzione post-bellica. Noto anche come Piano Fanfani, all'epoca ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, venne istituito con la legge n. 49 del 28 febbraio 1949 "Provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia, agevolando la costruzione di case per i lavoratori" con durata settennale, successivamente prorogata fino al 1963 (Legge n. 1148 del 26 novembre 1955), e sistema misto di finanziamento. I costi di costruzione erano, infatti, a carico dello Stato, dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti attraverso una trattenuta minima sul salario mensile. Presero parte ai progetti la maggior parte dei migliori

NSC - Notizie storico-critiche

architetti dell'epoca, tra cui Irenio Diotallevi, Mario Ridolfi, Michele Valori, Carlo Aymonino, Franco Albini, lo studio BBPR, Achille Castiglioni, Ignazio Gardella, Luigi Daneri, Figini e Pollini, Ettore Sottsass ed Enea Manfredini. Caratteristica del Piano era l'unità stilistica e l'omogeneità compositiva, che rendevano facilmente riconoscibili i complessi abitativi. Tra le condizioni del collaudo figurava la presenza in corrispondenza dei portoni di accesso alle scale, delle testate o dei punti focali degli edifici di una targa in ceramica policroma con l'iscrizione "INA Casa", che alludesse al tema della casa come luogo felice. Furono realizzati più di cento tipi differenti per non meno di 40.000 targhe, alcune disegnata da celebri artisti come Alberto Burri, Duilio Cambellotti, Tommaso Cascella, Pietro De Laurentiis, Piero D'Orazio. L'affidamento della realizzazione di tali targhe avvenne tramite un concorso nazionale bandito nel giugno del 1952, forse su idea di Arnaldo Foschini, presidente della Gestione INA Casa, destinato alle ditte ceramiche che potevano valersi di due diversi formati dimensionali per ciascun tipo. Il primo bando del 1952 fu seguito da un nuovo concorso nel 1954. I soggetti rappresentati richiamano la tranquillità e la sicurezza della casa attraverso forme simboliche o elementi naturali. Finalità dell'Ente era, infatti, il raggiungimento delle più favorevoli condizioni ambientali e abitative sia all'interno dell'alloggio sia su scala di quartiere attraverso l'uso di soluzioni plano-volumetriche, l'uso del colore e l'inserimento di spazi verdi. In tale contesto le targhe dovevano creare senso di appartenenza per gli abitanti degli edifici. Nei complessi abitativi dei quartieri romani di Acilia, Ponte Mammolo, Tiburtino, Torre Spaccata e Tuscolano si trovano 275 formelle distinguibili in ventisette tipologie realizzate di varie dimensioni. Il quartiere Tuscolano (Municipio VII) è realizzato in tre fasi tra il 1950 e il 1954 su un'area pianeggiante tra la via Tuscolana e l'area archeologica del Parco degli Acquadotti e comprende 112 fabbricati realizzati da ventuno commissioni appaltanti su un'area di 35 ettari. La prima fase, portata a termine nell'ambito del Piano Regolatore Generale, coinvolge un nutrito numero di architetti che lavorano autonomamente. Tra il 1950 e il 1951 vengono realizzati quindici lotti di diverse forme e grandezze. Si tratta per lo più di edifici in linea con struttura portante in cemento armato e murature perimetrali in mattoni. Un'ulteriore fase di edificazione del quartiere dovrebbe risalire agli anni Sessanta. Sul lato della palazzina si trova una targa decorata con figure allegoriche con la scritta "Ina Casa". A causa della mancanza di materiale archivistico non è stato possibile identificare né il disegnatore né la ditta incaricata della realizzazione di questa targa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Castellani Stefano

FTAD - Data

2024

FTAN - Codice identificativo

INAcasa_SCA1872

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Rocchi L.**BIBD - Anno di edizione** 2014**BIBH - Sigla per citazione** Ina004**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Rocchi L.**BIBD - Anno di edizione** 2021**BIBH - Sigla per citazione** Ina005**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di corredo**BIBA - Autore** Guccione M. / Segarra Lagune M.M. / Vittorini R.**BIBD - Anno di edizione** 2002**BIBH - Sigla per citazione** Ina006**BIBN - V., pp., nn.** pp. 50-69**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2024**CMPN - Nome** Sacchi Lodispoto Teresa**FUR - Funzionario responsabile** Acconci Alessandra